

Previsione Valanghe

Venerdì 28.12.2018

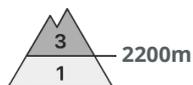
Publicato il 27.12.2018 alle ore 17:00



Valanghe.report



Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 29.12.2018



Strati deboli
persistenti



Neve ventata



Gli strati deboli presenti nella neve vecchia richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Debole manto di neve vecchia: Già un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Ciò al di sopra dei 2200 m circa e al di sotto dei 2700 m circa. I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni. A livello isolato sono possibili distacchi a distanza. Inoltre sui pendii vicino alle creste esposti a nord gli accumuli di neve ventata meno recenti degli ultimi giorni sono in parte ancora instabili, soprattutto al di sopra dei 2500 m circa. Sfavorevoli sono principalmente i punti di passaggio da poca a molta neve. L'attuale situazione valanghiva richiede un'attenta scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 5: neve dopo un lungo periodo di freddo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Gli accumuli di neve ventata meno recenti si sono leggermente assestati. Nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili instabili, specialmente tra i 2200 e i 2700 m circa.

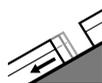
Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 29.12.2018



Valanghe di
slittamento



2400m



Neve ventata



2500m

Attenzione alle valanghe per scivolamento di neve e colate. Attenzione alla neve ventata.

Al di sotto dei 2400 m circa sono possibili valanghe per scivolamento di neve di piccole e medie dimensioni. Ciò sui pendii erbosi ripidi. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento. Gli accumuli di neve ventata meno recenti degli ultimi giorni si sono leggermente assestati. Essi possono in alcuni punti distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2500 m circa. In quota, i punti pericolosi sono leggermente più frequenti. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi ancora a livello isolato. Ciò soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve principalmente tra i 2200 e i 2700 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Gli accumuli di neve ventata non più proprio freschi degli ultimi giorni si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia. Essi rimangono in parte instabili specialmente sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2500 m circa. Nella parte centrale del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, specialmente tra i 2200 e i 2700 m circa.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 29.12.2018



Strati deboli
persistenti



Neve ventata



Gli strati deboli presenti nella neve vecchia richiedono attenzione.

Debole manto di neve vecchia: Ciò al di sopra dei 2200 m circa e al di sotto dei 2700 m circa. Le valanghe possono a livello isolato distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni. Inoltre sui pendii vicino alle creste esposti a nord gli accumuli di neve ventata meno recenti degli ultimi giorni sono in parte ancora instabili, soprattutto al di sopra dei 2500 m circa. Sfavorevoli sono principalmente i punti di passaggio da poca a molta neve. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza e una certa prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 5: neve dopo un lungo periodo di freddo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Gli accumuli di neve ventata meno recenti si sono leggermente assestati. Nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili instabili, specialmente tra i 2200 e i 2700 m circa.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 29.12.2018



Neve ventata



C'è solo poca neve.

Gli accumuli di neve ventata meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Gli accumuli di neve ventata si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali così come in alta montagna. I punti pericolosi sono rari e facili da individuare. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Debole, grado 1.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Sabato il 29.12.2018



Neve ventata



2500m

La situazione valanghiva è favorevole in molte regioni.

Gli accumuli di neve ventata meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano sui pendii ombreggiati molto ripidi, come pure nelle zone in prossimità delle creste al di sopra dei 2500 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il manto di neve vecchia è ben consolidato a livello generale. Gli accumuli di neve ventata meno recenti di martedì si sono legati bene con la neve vecchia. Essi non possono praticamente più subire un distacco. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà nel corso della giornata.

Tendenza

Ancora debole pericolo di valanghe.